

Friedrich Engels
Principi del comunismo¹

Abbozzo^a

1. Domanda: Che cos'è il comunismo?

Risposta: Il comunismo è la dottrina delle condizioni della liberazione del proletariato.

2. Domanda: Che cos'è il proletariato?

Risposta: Il proletariato è quella classe della società che trae il suo sostentamento soltanto e unicamente dalla vendita del proprio lavoro² e non dal profitto di un capitale qualsiasi; quella classe il cui benessere e i cui guai, la cui vita e la cui morte, la cui intera esistenza dipendono dalla domanda di lavoro, cioè dall'alternarsi dei periodi d'affari buoni e cattivi, dalle oscillazioni d'una concorrenza sfrenata. Il proletariato o classe dei proletari è, in una parola, la classe lavoratrice del secolo decimonono.

3. Domanda: Non sempre, dunque, ci sono stati dei proletari?

Risposta: No. Ci sono sempre state classi povere e lavoratrici³ e le classi lavoratrici sono state per lo più povere. Ma non ci sono stati sempre dei poveri, dei lavoratori che vivessero nelle condizioni ora indicate, e dunque dei proletari, così come la concorrenza non è stata sempre libera e sfrenata.

4. Domanda: Com'è sorto il proletariato?

Risposta: Il proletariato è sorto in seguito alla rivoluzione industriale, avvenuta in Inghilterra nella seconda metà del secolo scorso e che da allora in poi si è ripetuta in tutti i paesi civili del mondo. Questa rivoluzione industriale venne provocata dall'invenzione della macchina a vapore, delle varie macchine tessili, del telaio meccanico e di tutta una serie di altri congegni meccanici. Queste macchine, che erano molto costose e quindi potevano essere acquistate solo da grandi capitalisti, trasformarono tutto il vecchio modo di produzione e soppiantarono i lavoratori di vecchio tipo, giacché le macchine fornivano le merci a più basso prezzo e migliori di quanto potessero produrle i lavoratori con i loro filatoi e telai imperfetti. Così quelle macchine diedero l'industria completamente

^a Scritto alla fine di ottobre 1847.